

24/03/2017



COMUNE DI ALA

COMUNICATO STAMPA

GIOVANI PROTAGONISTI PER I BENI COMUNI

È cosa rara vedere una sala gremita di giovani, in una serata istituzionale organizzata dall'ente pubblico per la presentazione di una novità amministrativa. Si vede invece che il regolamento per la cura dei beni comuni, presentato alla popolazione di Ala giovedì scorso, ha risvegliato interessi e voglia di mettersi in gioco, anche tra i giovani.

Il “regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani” del Comune di Ala dà la possibilità a singoli, gruppi e associazioni di prendersi in carico direttamente di luoghi pubblici, magari esprimendo la propria creatività, e finanche l'opportunità di utilizzare spazi vuoti di proprietà comunale. Oltre che a stipulare una collaborazione (o un patto per i progetti più complessi) il regolamento stabilisce anche che il Comune può riconoscere ai volontari le spese per i materiali necessari agli interventi; mai comunque si può trattare di compensi. Il documento approvato dalla giunta era stato proposto dall'assessore con delega alla valorizzazione del centro storico Gianni Saiani, che ha anche promosso la serata di presentazione, durante la quale ha coinvolto alcuni gruppi giovanili che già si danno da fare ad Ala per i “beni comuni”. Hanno portato la loro testimonianza il gruppo che mantiene il campo sportivo di Santa Margherita, e l'associazione informatica – tecnologica “Mind's Hub”. Anche grazie a questo, ma non solo, in sala Zendri giovedì scorso c'erano molti ragazzi e ragazze.

“Con il regolamento non è il privato che si sostituisce al pubblico, il Comune che viene meno ai suoi obblighi – ha sottolineato in apertura **l'assessore Saiani** - noi vogliamo fare comunità, contrastare l'individualismo, siamo partiti da queste idee, per ricercare la riqualificazione urbana e per stimolare la collaborazione tra associazioni e la condivisione degli spazi”. “Non ci ha mosso il pensiero di risparmiare – gli ha fatto eco il **sindaco Claudio Soini** – finora il Comune di Ala ha mantenuto una buona qualità del vivere. La finalità è riavvicinare le persone e rinsaldare quel rapporto tra cittadini e amministrazione. Abbiamo perso quel clima che forse c'era una volta: ad esempio quando nevicava tutti spalavano la propria parte di via, adesso ci lamentiamo se non passano subito i mezzi del Comune”. “Qui non stiamo cercando di risolvere i problemi del Comune – ha poi aggiunto la **vicesindaca Antonella Tomasi** – vogliamo invece richiamare la partecipazione attiva, partendo dalle piccole cose, come la manutenzione dell'aiuola, della fontana, della propria via. Vogliamo ricreare un'idea di fondo, e cioè che ciò che abbiamo intorno non è “del sindaco” o “dell'amministrazione comunale”, bensì è nostro, e tutti quanti dobbiamo prendercene cura”.

Fatte le dovute spiegazioni, la serata ha visto al centro le testimonianze dei gruppi di giovani che già svolgono attività assimilabili al “prendersi cura dei beni comuni”, e ha stimolato anche un buon dibattito. L'associazione **gruppo gestione del campo sportivo di Santa Margherita** ha raccontato la sua storia, partita una decina d'anni fa, quando dei ragazzi, stupefatti di vedere il campo (di proprietà della parrocchia) sempre sporco o deturpato, decisero di organizzare delle pulizie periodiche. Ora sono un'associazione che ha questo compito, e durante l'incontro hanno lanciato altre iniziative. Vorrebbero ripulire il rio Rebus a Santa Margherita, organizzando una giornata aperta a tutti, e lo stesso vorrebbero fare alla stazione dei treni di Serravalle, coinvolgendo giovani, famiglie, gruppi. Avrebbero già delle date adatte, e sono pronti ad attivare la collaborazione con il Comune, soprattutto si sono detti aperti ai contributi delle altre associazioni di Ala.

L'associazione **Mind's Hub**, costituitasi quest'anno dopo l'avvio attraverso un progetto del Piano giovani Ambra, cura laboratori di tecnologia e informatica per ragazzi dai 10 ai 17 anni. Ora sta allargando la sua attività proponendo, in forma di volontariato, serate informative per altre associazioni e per i genitori, su Internet, la sicurezza in rete ed il corretto utilizzo di questi mezzi. Attualmente l'associazione svolge i suoi laboratori in una sede messa a disposizione da privati in via della Roggia, e ogni sabato pomeriggio dei giovani esperti (detti mentors) spiegano ai più piccoli di loro come costruire un robot con i Lego, come fare stampe in 3d o come elaborare circuiti tramite l'Arduino. Hanno anche attivato una collaborazione col Liceo Rosmini di Rovereto per l'alternanza scuola lavoro, e con le scuole medie della Bassa Vallagarina.

Si è poi presentato al pubblico un gruppo di ragazzi che sta cercando il modo di creare una sede, uno spazio dove far nascere e sviluppare un centro ricreativo – culturale basato sulla cultura **hip hop**, dove poter fare serigrafie, provare musica, registrare, ballare, ritrovarsi. Attorno a questo gruppi gravitano oltre una trentina di ragazzi e ragazze.

Ne è così emerso un dialogo tra amministratori e i presenti, con molti interventi da parte dei giovani presenti, sul bisogno da parte dei ragazzi di avere spazi, sulle possibilità del Comune di dare risposte, e su quali strade percorrere. Tra i temi toccati, anche l'importanza che le associazioni possano condividere gli spazi loro assegnati e collaborare sempre di più con le altre realtà associative alensi. Queste opportunità potrebbero trovare stimoli nuovi grazie al regolamento sui beni comuni. Il documento si trova sul sito Internet del Comune di Ala, e l'ufficio al quale riferimento è la segreteria generale, 0464 678714.